



**RASSEGNA STAMPA**

**BAMBINO DISABILE  
TORNA AD ALLENARSI**

A cura di

Agenzia Comunicatio



## **COMUNICATO STAMPA**

### **BAMBINO DISABILE CACCIATO DA PALESTRA; US ACLI ROMA, "TIZIANO ORA FELICE E' ALLENATO DA STESSO ISTRUTTORE DI OXANA CORSO"**

"Siamo soddisfatti perché una volta tanto il bene trionfa. Infatti, da qualche giorno Tiziano, il bambino disabile che era stato allontanato da un corso di arti marziali, sta frequentando la palestra dell'US Acli Terzo Millennio a Tor Pignattara - Porta Furba con lezioni di atletica leggera"

E' quanto dichiara Luca Serangeli, presidente di US ACLI Roma.

"Un grazie speciale alla mamma di Tiziano – aggiunge Serangeli – che ha creduto in noi e ad Alessio Gianni, direttore della palestra che si è reso subito disponibile grazie anche alla sua esperienza come allenatore di Oxana Corso e di Laura Coccia".

"Il bimbo – conclude Serangeli- venerdì scorso ha fatto la prima prova e questa settimana ha iniziato in pianta stabile".

# Il Messaggero

## Il bimbo disabile cacciato dalla palestra ora si allena con il coach dei campioni

### IL CASO

«Siamo soddisfatti perché una volta tanto il bene trionfa. Infatti, da qualche giorno Tiziano, il bambino disabile che era stato allontanato da un corso di arti marziali, sta frequentando la palestra dell'US Acli Terzo Millennio a Tor Pignattara - Porta Furba con lezioni di atletica leggera». Ad annunciarlo è Luca Serangeli, presidente di Us Acli Roma.

«Un grazie speciale alla mamma

di Tiziano - aggiunge Serangeli - che ha creduto in noi e ad Alessio Gianni, direttore della palestra che si è reso subito disponibile

**TIZIANO, 7 ANNI ERA STATO ALLONTANATO DA UN CORSO DI ARTI MARZIALI. L'US ACLI HA RACCOLTO L'SOS DELLA MAMMA**

grazie anche alla sua esperienza come allenatore di Oxana Corso e di Laura Coccia. Il bimbo venerdì scorso ha fatto la prima prova e questa settimana ha iniziato in pianta stabile».

Tiziano, 7 anni, affetto dalla sindrome (rarissima) di Rubinstein-Taybi (che causa ritardi psico-motori) era iscritto in un'altra palestra, ma dopo un mese hanno detto alla madre che il bambino non era gradito dal maestro di kung-fu. «Lui non parla con facilità ma capisce tutto e i suoi occhi

valgono più di mille parole». Mamma Emanuela, non ha mollato, per lui e per altri bambini speciali come lui. Indignata ha denunciato sul nostro giornale quanto accaduto al suo bambino.

««Si tratta di un'esclusione forzata - si era sfogata - Il piccolo ha gli stessi diritti degli altri bambini, non è giusto». Finito il primo mese sono andata a pagare la rata di marzo e come una doccia fredda mi sono sentita dire che mio figlio dava fastidio e che non lo avrebbero rivoltato. Una follia. Se il maestro mi avesse detto: non me la sento, non sono in grado, lo avrei capito. Ma far passare Tiziano come il disturbatore di turno, non ci sto».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

# LEGGO

Rifiutato perché portatore di handicap: per lui c'è Alessio Gianni

## **Palestra non vuole bimbo disabile Ora ha un coach per paraolimpiche**

**H**a sempre desiderato di poter praticare arti marziali e, da buon atleta qual è, non ha mai accettato di rinunciare al suo sogno. Neanche quando la palestra a cui si era rivolto per una lezione di prova lo ha prima accolto e poi, dopo due incontri, lo ha rifiutato. Il motivo? Perché è un bimbo di 7 anni, disabile.

E allora la sua mamma ha deciso di combattere per lui, per aiutarlo a realizzare il suo sogno di entrare a far parte di una palestra. Come tutti i bambini della sua età che desiderano avvicinarsi allo sport. E così è stato. La madre del piccolo ha cercato una struttura che fosse all'altezza e l'ha trovata a Tor Pignattara. Oggi infatti il piccolo ha ini-

ziato ad allenarsi durante le lezioni di atletica leggera presso l'impianto dell'US Acli Terzo Millennio a Tor Pignattara - Porta Furba e lo fa con un coach d'eccezione. Si tratta di Alessio Gianni, l'allenatore delle atlete paraolimpiche Oxana Corso e Laura Coccia. «Siamo soddisfatti – ha commentato Luca Serangeli, presidente di US ACLI Roma – ogni tanto il bene trionfa. Un grazie speciale alla mamma del bimbo che ha creduto in noi e al direttore della palestra, Alessio Gianni, che si è reso subito disponibile grazie anche alla sua esperienza sul campo. Il bimbo venerdì scorso ha fatto la prima prova e questa settimana ha iniziato in pianta stabile».

(L. Loi.)



18/03/2015 - 18:45:01

Agenzia: AnsaNaz Cat. : POLITICA

### **Palestra dice no a disabile, ora ha coach atlete paralimpiche Bimbo romano di sette anni allontanato da corso kung fu**

(ANSA) - ROMA, 18 MAR - Rifiutato dalla palestra perche' disabile. E' successo ad un bimbo romano di 7 anni allontanato da un corso di arti marziali perche' la palestra, dopo due lezioni di prova ed avere assicurato di potere inserire il piccolo, ha deciso di non volerlo piu'. Questo stando alla denuncia della madre del bimbo che non si e' data per vinta anche perche' il figlio voleva proprio seguire un corso in palestra. E cosi' e' riuscita a trovare una palestra che volentieri ha accolto il figlio.

"Siamo soddisfatti perche' una volta tanto il bene trionfa. Infatti da qualche il bimbo sta frequentando la palestra dell'US Acli Terzo Millennio a Tor Pignattara - Porta Furba con lezioni di atletica leggera - dice Luca Serangeli, presidente di US ACLI Roma - un grazie speciale alla mamma del bimbo che ha creduto in noi e al direttore della palestra, Alessio Gianni, che si e' reso subito disponibile grazie anche alla sua esperienza come allenatore di Oxana Corso e di Laura Coccia, atlete paralimpiche"

"Il bimbo - conclude Serangeli- venerdi' scorso ha fatto la prima prova e questa settimana ha iniziato in pianta stabile". (ANSA).



18/03/2015 - 19:05:11

Agenzia: AdnKronos Cat. : POLITICA

### **Roma, bimbo disabile cacciato da palestra. Us Acli: "E' offesa a città"**

Roma, 9 mar. (AdnKronos) - "E' un episodio grave che offende tutta la città di Roma e tutti coloro che credono nell'integrazione nella cultura del rispetto. Per questo vogliamo esprimere la nostra solidarietà e vicinanza alla famiglia e mettiamo a disposizione uno dei centri sportivi affiliati US Acli per far svolgere al ragazzo attività sportiva gratuita". È quanto dichiara Luca Serangeli, presidente dell'Unione Sportiva Acli di Roma in merito alla vicenda di un bambino con handicap allontanato dai corsi di artimarziali.

"Riteniamo inaccettabile - aggiunge Serangeli - che una struttura professionistica non sia in grado di accogliere un ragazzo con disabilità. Non si può accettare una vicenda del genere soprattutto quando si parla di sport che dovrebbe aiutare, ad ogni grado e livello, ad abbattere le barriere architettoniche e culturali che affliggono questa nostra città".



## Disabilità: una prova di civiltà delle ACLI

Allontanato da un corso di arti marziali, il piccolo Tiziano è stato accolto in una palestra alla periferia di Roma

 Mi piace

Condividi

2

 Tweet

1

 +1

0



Roma, 18 Marzo 2015 (Zenit.org) Redazione | 54 hits

“Siamo soddisfatti perché una volta tanto il bene trionfa. Infatti, da qualche giorno Tiziano, il bambino disabile che era stato allontanato da un corso di arti marziali, sta frequentando la palestra dell'US Acli Terzo Millennio a Tor Pignattara - Porta Furba con lezioni di atletica leggera”. È quanto dichiara Luca Serangeli, presidente di US ACLI Roma, con riferimento a una vicenda che, nei giorni scorsi, aveva suscitato forti polemiche nel mondo associativo e del volontariato.



Top CRM  
Software

The Best Apps  
& Software For

“Un grazie speciale alla mamma di Tiziano – aggiunge Serangeli – che ha creduto in noi e ad Alessio Gianni, direttore della palestra che si è reso subito disponibile grazie anche alla sua esperienza come allenatore di Oxana Corso e di Laura Coccia”.

“Il bimbo – conclude Serangeli- venerdì scorso ha fatto la prima prova e questa settimana ha iniziato in pianta stabile”.



## Omniroma-DISABILI, US ACLI ROMA: BIMBO CACCIATO DA PALESTRA TORNA AD ALLENARSI

(OMNIROMA) Roma, 18 MAR - “Siamo soddisfatti perché una volta tanto il bene trionfa. Infatti, da qualche giorno Tiziano, il bambino disabile che era stato allontanato da un corso di arti marziali, sta frequentando la palestra dell'US Acli Terzo Millennio a Tor Pignattara - Porta Furba con lezioni di atletica leggera”. E' quanto dichiara in una nota Luca Serangeli, presidente di US ACLI Roma. “Un grazie speciale alla mamma di Tiziano - aggiunge Serangeli - che ha creduto in noi e ad Alessio Gianni, direttore della palestra che si è reso subito disponibile grazie anche alla sua esperienza come allenatore di Oxana Corso e di Laura Coccia. Il bimbo venerdì scorso ha fatto la prima prova e questa settimana ha iniziato in pianta stabile”.  
red

## Bambino di 7 anni cacciato dalla palestra perché disabile

40

Consiglia

Condividi

### Segreto Oltre Il Segreto

"Come Agisce Realmente Il Segreto?" il Video All'Interno Ti Colpirà!



CRONACA

18 MARZO 2015

19:21

di Enrico Tata



In palestra non lo vogliono. La motivazione? Perché è disabile. È successo a un bambino romano di 7 anni, che è stato allontanato da un corso di arti marziali dopo due lezioni di

prova. Prima la palestra, una delle tante sulla Tuscolana, aveva promesso di tenerlo, ma poi ha deciso di non volerlo più. Sembra che un istruttore non lo volesse. Il bimbo è affetto dalla sindrome di Rubinstein-Taybi, una rara malattia genetica in cui i soggetti sono caratterizzati, si legge su Wikipedia, da statura ridotta, ritardo mentale e aumentato rischio di sviluppare neoplasie solide e leucemia.

**“È una scandalosa discriminazione** – ha detto la madre. Mio figlio aveva tutto il diritto di seguire quelle lezioni. Non avevamo nascosto il suo problema e ha fatto ben due giornate di prova perché la proprietà potesse verificare la situazione. Io stessa ho chiesto subito se fossero in grado di gestirlo e, conosciuto il bambino, mi è stato assicurato che non ci sarebbero stati problemi”. Ora però il bimbo ha coronato il suo sogno di fare sport: sta frequentando la palestra dell’US Acli Terzo Millennio a Tor Pignattara – Porta Furba con lezioni di atletica leggera sotto la guida di Alessio Gianni, già coach di due atlete paralimpiche, Oxana Corso e di Laura Coccia.

CRONACA

# Roma, bimbo disabile cacciato da palestra. Us Acli: "E' offesa a città"

È quanto dichiara Luca Serangeli, presidente dell'Unione Sportiva Acli di Roma in merito alla vicenda di un bambino con handicap allontanato dai corsi di arti-marziali



Roma, 9 mar. (AdnKronos) - "E' un episodio grave che offende tutta la città di Roma e tutti coloro che credono nell'integrazione nella cultura del rispetto. Per questo vogliamo esprimere la nostra solidarietà e vicinanza alla famiglia e mettiamo a disposizione uno dei centri sportivi affiliati US Acli per far svolgere al ragazzo attività sportiva gratuita". È quanto dichiara Luca Serangeli, presidente dell'Unione Sportiva Acli di Roma in merito alla vicenda di un bambino con handicap allontanato dai corsi di arti-marziali.

"Riteniamo inaccettabile - aggiunge Serangeli - che una struttura professionistica non sia in grado di accogliere un ragazzo con disabilità. Non si può accettare una vicenda del genere soprattutto quando si parla di sport che dovrebbe aiutare, ad ogni grado e livello, ad abbattere le barriere architettoniche e culturali che affliggono questa nostra città".

# Bimbo cacciato da una nota palestra al Tuscolano perché disabile

L'incredibile storia di Tiziano. Ora si allena a Torpignattara



Scopri il tuo potenziale.  
Individua i mercati più interessanti per il tuo business.  
Inserisci il tuo prodotto:

Ad es. scarpe, formaggio... [Cerca](#)

Google **MADE IN ITALY**  
Eccellenze in digitale

Si chiama Tiziano, ha 7 anni ed è affetto dalla sindrome di Rubinstein-Taybi, una rara malattia congenita che causa disturbi cognitivi e comportamentali. Un bambino allegro, conosciuto da tutti nel quartiere Tuscolano a cui è capitata però una brutta avventura. Il bambino aveva deciso di iniziare un corso di Kung-fu in una palestra sulla Tuscolana. Nessun problema al momento dell'iscrizione poi però qualcosa non va.

**LA DENUNCIA** - Sembra che l'istruttore non volesse Tiziano nel suo corso. Questa la spiegazione fornita dai proprietari della palestra ad Emanuela Capanna, la madre del bambino, che ora minaccia di agire per vie legali. «È una scandalosa discriminazione - ha detto la donna - mio figlio aveva tutto il diritto di seguire quelle lezioni. Non avevamo nascosto il suo problema e ha fatto ben due giornate di prova perché

## LEGGI ANCHE



**As Roma, Caressa sfotte i giallorossi su Sky. Ecco come si giustifica**



**Trasporti, da aprile le nuove agevolazioni anche per studenti e lavoratori**

la proprietà potesse verificare la situazione. Io stessa ho chiesto subito se fossero in grado di gestirlo e, conosciuto il bambino, mi è stato assicurato che non ci sarebbero stati problemi». Ma ora Tiziano non può più tornare a lezione. Da giorni ripete la parola "Kung-fu" in attesa che la mamma lo porti in palestra, ma la donna è costretta a inventare ogni volta una scusa diversa. «Non posso dirgli che non lo vogliono - ha spiegato la madre - è uno scandalo».

**ORA A TORPIGNATTARA** - "Siamo soddisfatti perché una volta tanto il bene trionfa. Infatti, da qualche giorno Tiziano, il bambino disabile che era stato allontanato da un corso di arti marziali, sta frequentando la palestra dell'US Acli Terzo Millennio a Tor Pignattara - Porta Furba con lezioni di atletica leggera"

E' quanto dichiara Luca Serangeli, presidente di US ACLI Roma.

"Un grazie speciale alla mamma di Tiziano - aggiunge Serangeli - che ha creduto in noi e ad Alessio Gianni, direttore della palestra che si è reso subito disponibile grazie anche alla sua esperienza come allenatore di Oxana Corso e di Laura Coccia".

"Il bimbo - conclude Serangeli- venerdì scorso ha fatto la prima prova e questa settimana ha iniziato in pianta stabile".



## Bambino disabile cacciato da palestra, Us Acli Roma: "Tiziano ora è felice"

BY ALESSIO DENTE · 18 MARZO 2015

*"Siamo soddisfatti perché una volta tanto il bene trionfa. Infatti, da qualche giorno **Tiziano, il bambino disabile che era stato allontanato da un corso di arti marziali**, sta frequentando la palestra dell'**US Acli Terzo Millennio a Tor Pignattara - Porta Furba** con lezioni di *atletica leggera*". E' quanto dichiara **Luca Serangeli**, presidente di **US ACLI Roma**.*

*"Un grazie speciale alla mamma di Tiziano – aggiunge Serangeli – che ha creduto in noi e ad **Alessio Gianni**, direttore della palestra che si è reso subito disponibile grazie anche alla sua esperienza come allenatore di **Oxana Corso** e di **Laura Coccia**".*

*"Il bimbo - conclude Serangeli – venerdì scorso ha fatto la prima prova e questa settimana ha iniziato in pianta stabile".*

18 marzo 2015

# LAZIOLIVE ROMALIVE

## Bambino di sette anni rifiutato dalla palestra perchè disabile, la mamma non si arrende

 **Mi piace** Piace a 49.064 persone. Di' che ti piace prima di tutti i tuoi amici.

 **Tweet**

Roma. E' stato rifiutato dalla palestra perchè disabile. E' la triste vicenda accaduta ad un bimbo romano di sette anni che è stato allontanato da un corso di arti marziali perchè la struttura sportiva presso la quale si era recato, dopo due lezioni di prova, ed avere assicurato di potere inserire il piccolo nel corso di arti marziali, ha deciso di non volerlo a causa dei suoi deficit. Si tratta di Tiziano un bambino vivace, affetto dalla sindrome di Rubinstein-Taybi, causa di un ritardo



psico-motorio. Non parla ma comprende tutto quello che gli viene detto e riesce ad avere le sue amicizie. Frequenta un corso di nuoto da anni, era iscritto a uno di arti marziali, in una palestra privata del Tuscolano, fino a pochi giorni fa quando, a sorpresa, i maestri hanno deciso di "allontanarlo". La madre del bambino però non si è data per vinta ed è riuscita a trovare un'altra palestra che, molto volentieri ha accolto il figlio disabile. Ora il bimbo si allena con Alessio Gianni, già coach di due atlete paralimpiche, Oxana Corso e di Laura Coccia. «È stata una vergogna, una scandalosa discriminazione – denuncia la madre Emanuela Capanna – ma non può finire qui, ho già consultato l'avvocato. Mio figlio aveva tutto il diritto di seguire quelle lezioni. Non avevamo nascosto il suo problema e ha fatto ben due giornate di prova perché la proprietà potesse verificare la situazione. Io stessa ho chiesto subito se fossero in grado di gestirlo e, conosciuto il bambino, mi è stato assicurato che non ci sarebbero stati problemi. Dai proprietari e c'è stato confermato che l'istruttore non lo voleva. Non ho replicato, perché c'era il piccolo e non volevo che si sentisse umiliato. Non è giusto: si parla sempre di integrazione, poi però i diversamente abili vengono discriminati. Lo hanno mandato via perché al maestro dava fastidio. E adesso il bambino dice: kung-fu, kung-fu, perché gli piaceva andare al corso e io devo inventarmi scuse per non portarlo. Non posso dirgli che non lo vogliono. È uno scandalo», ha concluso la mamma. «È un episodio grave che offende tutta la città di Roma e tutti coloro che credono nell'integrazione nella cultura del rispetto. Per questo vogliamo esprimere la nostra solidarietà e vicinanza alla famiglia e mettiamo a disposizione uno dei centri sportivi affiliati US Acli per far svolgere al ragazzo attività sportiva gratuita». È quanto dichiara Luca Serangeli, presidente dell'Unione Sportiva Acli di Roma in merito alla vicenda di un bambino con handicap allontanato dai corsi di arti-marziali. «Siamo soddisfatti perché una volta tanto il bene trionfa. Infatti, da qualche giorno Tiziano sta frequentando la palestra dell'US Acli Terzo Millennio a Tor Pignattara – Porta Furba con lezioni di atletica leggera» afferma Serangeli. «Un grazie speciale alla mamma di Tiziano – aggiunge Serangeli – che ha creduto in noi e ad Alessio Gianni, direttore della palestra che si è reso subito disponibile grazie anche alla sua esperienza come allenatore di Oxana Corso e di Laura Coccia». «Il bimbo – conclude Serangeli – venerdì scorso ha fatto la prima prova e questa settimana ha iniziato in pianta stabile».

## BAMBINO DISABILE CACCIATO DA PALESTRA; US ACLI ROMA, "TIZIANO ORA FELICE E' ALLENATO DA STESSO ISTRUTTORE DI OXANA CORSO"

19/03/2015



"Siamo soddisfatti perché **una volta tanto il bene trionfa**. Infatti, da qualche giorno Tiziano, il bambino disabile che era stato allontanato da un corso di arti marziali, **sta frequentando la palestra dell'US Acli Terzo Millennio a Tor Pignattara - Porta Furba con lezioni di atletica leggera**"

E' quanto dichiara **Luca Serangeli, presidente di US ACLI Roma**.

"**Un grazie speciale alla mamma di Tiziano** - aggiunge Serangeli - che ha creduto in noi e ad Alessio Gianni, direttore della palestra che si è reso subito disponibile grazie anche alla sua esperienza come allenatore di Oxana Corso e di Laura Coccia".

"Il bimbo - conclude Serangeli- venerdì scorso ha fatto la prima prova e questa settimana **ha iniziato in pianta stabile**".